

CODICE ETICO

STRUCTURAL MAGAZINE

STRUCTURAL MAGAZINE adotta, per tutti i manoscritti proposti per la pubblicazione, il procedimento di revisione *single blind peer-review* (revisione tra pari a singolo cieco). *Single blind* è il tipo più comune di revisione nella quale il revisore resta anonimo all'autore del manoscritto proposto. L'anonimato dei revisori garantisce che il materiale inviato rimanga strettamente confidenziale durante il processo di revisione, garantendo una valutazione obiettiva del manoscritto.

Le parti coinvolte nel processo di pubblicazione di un articolo (autore, direttore della rivista, comitato scientifico comitato dei revisori ed editore) sono tenute a concordare un codice etico.

Pubblicazione

Al Direttore della rivista spetta la scelta finale di selezionare, fra gli articoli proposti, quelli che ritiene meritevoli di essere pubblicati.

Il Direttore è coadiuvato in tale scelta dal Comitato editoriale ed eventualmente da ulteriori revisori esperti dell'argomento di una specifica pubblicazione e vincolato dalle specifiche norme di legge vigenti in merito alla diffamazione, al diritto d'autore ed al plagio.

Fair play

Il Direttore valuta i manoscritti presentati in merito al proprio contenuto intellettuale senza fare distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, credo politico.

Riservatezza

Il Direttore e tutte le persone coinvolte nel processo di valutazione di un articolo non devono rivelare informazioni sul manoscritto inviato se non, a seconda dei casi, all'autore corrispondente, ai revisori, ai potenziali revisori, ai consulenti editoriali.

Divulgazione e conflitti d'interesse

Il Direttore e il Comitato editoriale se non autorizzati esplicitamente dall'autore, non potranno utilizzare i materiali inediti dei manoscritti per svolgere proprie ricerche o realizzare proprie pubblicazioni.

Doveri dei Revisori

Contributo nelle scelte editoriali

Ogni revisore assiste il Direttore nel prendere decisioni in merito alla possibile pubblicazione del manoscritto.

Ogni revisore contribuisce al miglioramento del manoscritto. Il Direttore, su indicazione dei revisori, comunica all'autore le modifiche ritenute più opportune per garantire un accettabile livello scientifico ed editoriale.

I revisori sono anonimi e devono garantire l'anonimato nei confronti degli autori.

I revisori sono tenuti a comunicare al Direttore eventuali conflitti di interesse con l'autore/gli autori del manoscritto e, in tal caso, a rinunciare al loro compito.

Tempestività

Il Direttore, quando invia a un revisore un articolo, fissa il tempo massimo a disposizione per la revisione.

Riservatezza

I manoscritti ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati. Questi non devono pertanto essere mostrati o discussi con terze persone ad eccezione di quanto eventualmente autorizzato dal Direttore ai soli fini della valutazione scientifica della pubblicazione.

Standard di obiettività

Le revisioni devono essere condotte oggettivamente. La critica personale all'autore, pertanto, non risulta essere appropriata. I revisori devono esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e con argomentazioni solide.

Riconoscimento delle fonti

I revisori devono vigilare affinché l'autore del manoscritto citi sempre le fonti dalle quali ha tratto spunto e che i riferimenti bibliografici nell'articolo siano appropriati.

Divulgazione e conflitto di interessi

Informazioni o idee originali ottenute durante il lavoro di revisione devono essere mantenute riservate e non devono essere utilizzate per vantaggi personali.

I revisori devono inoltre operare liberi da conflitti di interesse. Per tale ragione, i revisori devono rifiutare di correggere manoscritti realizzati da autori con i quali hanno rapporti di concorrenza o di collaborazione in relazione al lavoro che viene valutato.

Doveri degli Autori

Definizione degli standard

L'autore deve fornire un resoconto puntuale e accurato del lavoro svolto ed una illustrazione obiettiva dei risultati ottenuti (ad esempio: risultati sperimentali, di analisi numeriche, di una esperienza di progettazione, di una idea innovativa).

I dati che stanno alla base delle informazioni riportate nel lavoro devono essere riportati nel manoscritto con adeguata precisione.

Dichiarazioni fraudolente inesatte oppure non adeguatamente verificate e documentate dall'autore costituiscono un comportamento non etico e sono, pertanto, inaccettabili.

Accesso ai dati

Se necessario, gli autori possono essere invitati a fornire tutti i dati impiegati a supporto delle tesi esposte nel manoscritto sottoposto a revisione editoriale.

Gli autori sono anche tenuti a conservare, per un congruo periodo di tempo successivo alla pubblicazione del manoscritto, tali dati.

Originalità e plagio

Gli autori devono garantire che la stesura del manoscritto consegnato sia del tutto originale.

Nel caso in cui l'autore abbia riportato nel proprio manoscritto parti di testo provenienti da altri documenti, queste devono essere opportunamente citate.

Il plagio assume svariate forme, dalla trascrizione di un articolo altrui attribuito a se stessi alla copia o parafrasi di parti sostanziali di un articolo altrui. In tutte le sue forme il plagio costituisce comportamento non etico ed è inaccettabile.

Pubblicazioni multiple e ridondanti

In linea generale, un autore non dovrebbe pubblicare su più di una rivista o monografia manoscritti che descrivano in sostanza la stessa indagine. L'invio di uno stesso manoscritto a più di una rivista costituisce un comportamento non etico ed è pertanto inaccettabile. In linea generale un articolo già pubblicato non dovrebbe essere inviato da parte di un autore ad un'altra rivista per la sua accettazione. La pubblicazione di articoli dello stesso tipo su più di una rivista è talvolta accettabile, dopo aver accertato che determinate condizioni siano soddisfatte. In tal caso gli autori e gli editori di tali riviste devono concordare sulla ulteriore pubblicazione, che deve riflettere gli stessi dati ed interpretazioni del primo articolo. Il riferimento al primo articolo deve essere citato.

Riconoscimento delle fonti

Il lavoro di altri autori deve essere sempre correttamente citato. Gli autori devono citare le pubblicazioni che hanno influenzato il proprio lavoro, sia come punto di partenza sia per il suo completamento. Le informazioni ottenute nel corso di prestazioni riservate, quali manoscritti inviati per accettazione o l'uso di concessioni, non devono essere usate senza esplicito permesso scritto dell'autore dei lavori coinvolti in tali prestazioni. .

Divulgazione e conflitti di interesse

Un conflitto di interesse può sussistere quando un autore o l'istituzione di cui l'autore fa parte intrattiene relazioni finanziarie o di altro tipo con altre persone o organizzazioni che possono influenzare in modo inappropriato il lavoro di un autore.

Tutti i manoscritti devono palesare tutte le relazioni che potrebbero essere considerate passibili di potenziale conflitto di interesse.

Tutte le fonti di finanziamento utilizzate per raccogliere i dati presentati nel manoscritto dovrebbero essere sempre rese note in un'apposita sezione 'Ringraziamenti'.

Gravi errori nei lavori già pubblicati

Nel momento in cui un autore si dovesse accorgere della presenza di gravi errori nel proprio articolo, ha l'obbligo di comunicarlo tempestivamente al Direttore della rivista e collaborare con il Direttore alla correzione dell'articolo. Se il Direttore o l'Editore apprendono da altre fonti che un lavoro pubblicato contiene un errore significativo è obbligo dell'autore ritrattare o correggere tempestivamente l'articolo o dimostrare all'Editore la correttezza dell'articolo originale.

Paternità del manoscritto

La paternità del manoscritto dovrebbe essere riconosciuta a tutti coloro i quali abbiano dato un significativo apporto alla stesura del testo e dovrebbero essere riconosciuti come co-autori.

Dovrebbe essere attribuito in modo esplicito l'appropriato riconoscimento a coloro che hanno partecipato al lavoro preparatorio alla base del manoscritto.

L'autore che si occupa della corrispondenza con la rivista deve garantire che i co-autori abbiano visionato e approvato l'ultima versione definitiva del manoscritto proposto e accettato per la pubblicazione.